



Regolamento Didattico a.a.2019/2020

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

**approvato il 3 dicembre 2018 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e
Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI STUDIO IN URBANISTICA. PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL
TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO**

(classe L21)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2019/2020.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio
<i>Classe</i>	L-21 - Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Urban and Landscape Planning
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	3 anni
<i>Crediti</i>	180 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea in Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio
<i>Organizzazione della didattica</i>	Semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1 OTTOBRE 2019
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art. 1 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	NO
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	5 Dicembre 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	5 Dicembre 2018
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	3 dicembre 2018
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/6491



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del PouSalit Piazza Duomo n.6, Alghero
Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 3 dicembre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 5 dicembre 2018.
Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il Consiglio corso di studi			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
Causin	Andrea	MAT/03	RU
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
Dettori	Marco	MED/42	RU
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO
Filigheddu	Rossella	BIO/03	PO
Lino	Aldo	ICAR/14	PA
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PA
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA



Docenti del corso

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	insegnamento	
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA	Topografia antica	
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA	Epistemologia del progetto, Scienze umane modulo Epistemologia del progetto	
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU	Pedologia	
Casu	Alessandra	ICAR/20	PA	Pianificazione territoriale	
Causin	Andrea	MAT/03	RU	Analisi matematica e geometria modulo geometria	
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD	Trasporti	
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA	Progetto e contesto	
Dettori	Marco	MED/42	RU (altro dipartimento)	Progetto e ambiente modulo igiene ambientale	
D'Orsogna	Domenico	IUS/10	PO	Diritto amministrativo e gestione del territorio	
Filigheddu	Rossella	BIO/03	PO	Ecologia del paesaggio modulo Botanica sistematica	
Lino	Aldo	ICAR/14	PA	Rigenerazione urbana	
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA	Ecologia del paesaggio modulo ecologia	
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO	Geologia	
Pittaluga	Paola	ICAR/20	PA	Progetto e ambiente modulo Pianificazione territoriale	
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	Piano e progetto modulo Urbanistica	
Solci	Margherita	MAT/05	PA	Analisi matematica e geometria modulo analisi matematica	
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Progettazione del paesaggio	
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA	Statistica e valutazione	

Presidente del CdS

Prof.ssa Silvia Serreli

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito www.uniss.it/ugov/degree/6491

Docenti di riferimento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA	1	
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA	1	
Capra	Gianfranco	AGR/14	RU	1	
Causin	Andrea	MAT/03	RU	1	
Congiu	Tanja	ICAR/05	RTD	1	
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA	1	



Dettori	Marco	MED/42	RU	1
Pittaluga	Paola	ICR/20	PA	1
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA	1

Rappresentanti studenti (mail)	
Contu Domenica	dome208@gmail.com
Zicca GianLuca	giannizicca@gmail.com

Gruppo di gestione Assicurazione della Qualità AQ		
COGNOME	NOME	(mail)
Sanna	Gianfranco	gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it
Trunfio	Andrea	trunfio@uniss.it

Tutor		
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.		
COGNOME	NOME	(mail)
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Serreli	Silvia	serreli@uniss.it
Casu	Alessandra	casual@uniss.it
Padedda	Bachisio	bmpadedda@uniss.it
Pittaluga	Paola	pittaluga@uniss.it
Plaisant	Alessandro	plaisant@uniss.it

Commissioni paritetiche		
La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.		
COGNOME	NOME	(mail)
Luglie	Antonella (Presidente)	antonellaluglie@gmail.com
Solci	Margherita	margherita@uniss.it
Lino	Aldo	alino@uniss.it
Decandia	Lidia	decandia@uniss.it
Marotta	Antonello	anto.marotta@tiscali.it



Causin	Andrea	acausin@uniss.it
Capra	Gianfranco	pedolnu@uniss.it
Turco	Emilio	eturco@uniss.it



Presentazione

Il Corso di Laurea di Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio è ad accesso libero e a frequenza obbligatoria sia per i corsi di laboratorio sia per i corsi monodisciplinari il cui docente ne faccia esplicita richiesta. Il Corso di Laurea in Urbanistica. Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio rilascia la Laurea in URBANISTICA, PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 180 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti:

- 147 CFU relativi a insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 18 esami;
- 12 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche, conoscenza della lingua straniera, laboratori e tirocini formativi) per un totale di 234 ore;
- 21 CFU relativi alle attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 19.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Urbanistica, Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio fornisce gli strumenti teorici e professionali comprensivi degli elementi del contesto culturale e storico, economico, sociale e ambientale per analizzare, rappresentare, progettare e gestire i processi di trasformazione insediativa che coinvolgono la città, il paesaggio e l'ambiente.

Il percorso formativo intende formare un professionista in grado di interpretare le dinamiche dei processi urbani contemporanei, le diverse scale dei problemi complessi che attraversano l'ecosistema urbano e la condizione umana attuale (cambiamento climatico e rischi territoriali, disuguaglianze della società e crisi dei sistemi del welfare, forme di progresso e processi di omologazione culturale indotti dalle economie globali, cambiamenti della popolazione mondiale...) al fine di elaborare idee, progetti e politiche efficaci e durevoli per la pianificazione, la gestione e il governo del territorio, con particolare riferimento ai paesaggi dell'ambiente mediterraneo.

Le pratiche di tipo laboratoriale in aula e nei diversi contesti territoriali (anche in compresenza di più docenti) stimolano gli studenti ad attivare forme di apprendimento interdisciplinare e di tipo cooperativo (lavoro di gruppo), e ad essere consapevoli delle modalità di apprendimento individuale che consentono la misura delle proprie capacità di riflessione e di azione.

L'architettura del corso di laurea realizza gli obiettivi culturali delineati articolandosi - nei tre anni e all'interno dei semestri - in unità didattiche che presidiano i laboratori progettuali, e in singoli moduli che supportano il percorso formativo del semestre.

Nel primo anno due unità didattiche affrontano la scala territoriale interpretando con modalità di insegnamento differenti, il rapporto tra *urbs* e *civitas*, i principi insediativi di un contesto, il significato profondo del rapporto tra abitanti e luoghi. Nel secondo anno le unità didattiche esplorano il rapporto tra il progetto territoriale, le dinamiche dell'ambiente e l'architettura del paesaggio. Nel terzo anno si specificano i temi e le conoscenze tecniche dell'urbanistica e della pianificazione sviluppate attraverso l'approfondimento del rapporto tra progetto urbano e strumenti urbanistici alle diverse scale.



Il Corso di Laurea consente agli studenti le conoscenza di base per l'utilizzo scritto e orale delle lingue straniere sia mediante l'insegnamento della lingua inglese, sia indirettamente attraverso le esperienze che il CdL e il Dipartimento organizzano per alimentare un ambiente di apprendimento internazionale e interculturale (lezioni aperte e conferenze, workshop e scuole estive internazionali, lavoro di gruppo con studenti Erasmus provenienti da diversi contesti).

L'offerta didattica è completata dalle "attività culturali" (es. conferenze, seminari, scuole estive, viaggi di istruzione), che insieme a lezioni, laboratori, materiali e contatti on-line, hanno lo scopo di promuovere oltre che un ambiente internazionale, una comunità di apprendimento.

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il laureato triennale è in possesso di competenze e conoscenze di base che gli consentiranno di proseguire gli studi in percorsi specialistici in diversi settori (Pianificazione, Sistemi informativi, Architettura del Paesaggio, Scienze ambientali), di accedere a Master di primo livello (che prevedono una laurea triennale della stessa classe) o di svolgere attività professionale (dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione allo svolgimento della professione e l'iscrizione all'Ordine Professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori - sezione B dell'albo) nel campo della pianificazione, della valutazione, della gestione urbana. Le principali funzioni in un contesto di lavoro sono:

A. responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nelle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di piani, politiche, programmi, territoriali, urbanistici, paesaggistici e ambientali, anche in relazione opere pubbliche, per le quali verifica l'esistenza delle condizioni di ammissibilità, compie gli atti e i relativi accertamenti tecnici necessari alla varie fasi istruttorie, si fa carico delle comunicazioni, del coinvolgimento e dell'interazione tra i vari soggetti coinvolti nella procedura amministrativa, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

B. come libero professionista sviluppa analisi territoriali e urbane, sistemi e procedure di monitoraggio e valutazione ambientale, urbana, territoriale e del paesaggio (per esempio VIA, VAS, ecc.),

C. come libero professionista svolge funzioni di analista, definisce procedure per l'analisi e l'elaborazione di dati di varia natura riferiti al territorio, al paesaggio, all'ambiente e alla città, produce forme di rappresentazione dei risultati di tali analisi e elaborazioni (cartografiche, testuali, ecc.), progetta e gestisce sistemi informativi territoriali;

D. come libero professionista collabora ad attività di redazione di programmi di trasformazione, riqualificazione, recupero e sviluppo urbani, territoriali, ambientali e paesaggistici, e di gestione dei processi attuativi da essi discendenti;

E. come libero professionista collabora alla redazione di piani urbanistici, territoriali, ambientali, paesaggistici o settoriali a varie scale, con particolare attenzione alle attività di analisi, senza assunzione di responsabilità complessive sulla loro produzione, collabora alla gestione di progetti di sviluppo locale;

F. come libero professionista svolge presso i diversi livelli dell'amministrazione un ruolo di collaboratore e promotore di processi innovativi di sviluppo locale, nel quadro dei Bandi europei e regionali volti alla riscoperta e alla reinterpretazione progettuale delle diverse specificità locali. Specificità intese non come semplice patrimonio da valorizzare, piuttosto come elementi generatori di inedite progettualità, economie e culture attorno a cui costruire



cantieri idi innovazione, anche e attraverso il coinvolgimento di un'ampia partecipazione sociale.

Il laureato triennale dopo l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti, come Pianificatore Junior può esercitare la professione nei seguenti ambiti lavorativi:

- Responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione
- Libero professionista
- Tecnici di supporto e collaborazione nelle attività professionali rivolte alla pianificazione
- Tecnici esperti in progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi informativi territoriali per l'analisi, la gestione, la valutazione e il monitoraggio dei processi della città, del territorio e del paesaggio-ambiente;
- Tecnici esperti in progettazione di procedure di gestione e valutazione di atti di pianificazione, di politiche, di programmi complessi;
- Tecnici promotori di sviluppo locale.

Inoltre il mercato di riferimento è costituito da enti locali (Comuni, Province, Regioni, ecc.), aziende municipalizzate, studi professionali e società di engineering che operano nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica ed ambientale, della progettazione di sistemi informativi territoriali, delle elaborazioni cartografiche, della valutazione e del monitoraggio ambientale.

La prosecuzione degli studi in lauree magistrali è uno degli sbocchi occupazionali del laureato triennale. Inoltre i laureati che avranno conseguito crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi formativi per l'insegnamento secondario.

Norme relative all'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di II grado o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze richieste per l'accesso sono, dunque, quelle di qualunque scuola secondaria superiore.

La verifica della preparazione iniziale è obbligatoria per gli studenti del primo anno e consiste in una prova con test a risposta multipla su temi di cultura generale. L'esito della prova di Valutazione della preparazione iniziale non preclude in alcun caso la possibilità d'iscrizione degli studenti al corso di laurea. Un risultato negativo o l'assenza alla prova comporterà l'assegnazione di appositi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che prevedono opportune attività di recupero e ulteriori prove di verifica da sostenere entro il primo anno di corso. Nel corso introduttivo lo studente ha la possibilità di seguire, all'inizio del semestre, un precorso di orientamento in ingresso a carattere interdisciplinare sui temi della Pianificazione della città, del territorio, dell'ambiente e del paesaggio. Il corso prevede il superamento di una prova finale e determina il conseguimento di 1 CFU/ECTS - TAF D. La frequenza è obbligatoria; al superamento della prova finale verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.



Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

Organizzazione e modalità: unità didattiche, insegnamenti e obiettivi

L'offerta didattica complessiva è organizzata in semestri in cui si articolano unità didattiche e moduli che hanno un "titolo" distintivo. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione prevedono la presenza di tutores, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori). Gli esami si svolgono alla fine dei corsi nei mesi di Febbraio, Luglio e Settembre.

Articolazione delle attività didattiche del corso di laurea.

Primo anno _Primo semestre

L'unità didattica "Città e Territorio" (moduli: ICAR 20_Pianificazione Urbana e ICAR 17_Disegno) interpreta le modalità con cui le diverse situazioni insediative possono essere progettate in coerenza con le dinamiche del sistema ambientale i cui elementi diventano le nuove coordinate degli spazi dell'abitare. L'obiettivo formativo dell'unità didattica porta gli studenti a interpretare, rappresentare e riflettere sul futuro territoriale della città attraverso esperienze progettuali che si costruiscono non in modo risolutivo, ma come processo che apre differenti possibilità. All'unità didattica si affiancano gli insegnamenti della geologia strutturale (GEO03) per l'esplorazione della struttura fisica dei territori e dell'epistemologia del progetto (M-FIL02) per l'approfondimento dei requisiti concettuali del progetto. Gli insegnamenti di base della geometria (MAT03) e della analisi matematica (MAT05), in questa prima parte, offrono la possibilità di padroneggiare con competenza gli strumenti delle discipline tecniche affrontate negli anni successivi e fornire le basi per la modellizzazione dei fenomeni urbani.

Primo anno _Primo semestre

L'unità didattica "Progetto e Contesto" (moduli: ICAR20_Storia del territorio e della città, ICAR 20_Progetto nel contesto sociale) contribuisce a sviluppare negli allievi un sapere attento ad interpretare progettualmente le diverse specificità dei contesti. Nel ripercorrere alcune delle forme in cui è stata declinata nella storia l'idea stessa di urbano, fornisce i materiali e gli strumenti per affrontare, a partire da una reinterpretazione dei caratteri ambientali e culturali delle diverse particolarità dei luoghi, il progetto a scala vasta di una bioregione urbana. In parallelo all'unità didattica si sviluppano gli insegnamenti della Topografia Antica (L-ANT 09) - che fornisce gli strumenti atti a riconoscere e contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni dell'insediamento antropico e a interpretare i paesaggi attuali - e del diritto amministrativo (IUS 10), incentrato sulle politiche pubbliche e i procedimenti amministrativi di governo e gestione del territorio e di tutela dell'ambiente e del paesaggio. Gli insegnamenti di base della geometria (MAT03) e della analisi matematica (MAT05), in questa seconda parte, concludono il percorso formativo di base.



Secondo anno _Primo semestre

L'unità didattica "Progetto e Ambiente" è articolata nel primo semestre negli insegnamenti della pianificazione ambientale (ICAR20), dell'idrologia e delle costruzioni idrauliche (ICAR02) e dell'igiene ambientale (MED42), approfondisce la scala territoriale dei processi urbani e indirizza le trasformazioni della città in coerenza con le dinamiche ecologiche, anche in relazione ai fattori di rischio ambientale e in particolare idrogeologico, agli effetti e alle riacute sulla salute della popolazione. Si affiancano gli insegnamenti di composizione architettonica e urbana (ICAR14) con uno specifico focus sulle esperienze di "Rigenerazione urbana" con l'obiettivo di approfondire i temi dell'unità didattica misurandosi più specificamente sulla scala urbana e su temi strategici quali il riuso, il recupero e la riqualificazione del patrimonio preesistente; gli insegnamenti di valutazione e demografia (ICAR 22 e SECS-S04) che offrono gli strumenti di base per l'elaborazione dei dati relativi all'evoluzione demografica e sociale dei territori, nonché per la valutazione delle informazioni territoriali a supporto del processo decisionale. Sempre nel primo semestre, l'unità didattica Ecologia del paesaggio è sviluppata dagli insegnamenti dell'Ecologia (BIO07) e della Botanica sistemica (BIO02) che forniscono le conoscenze di base per la comprensione del paesaggio come sistema ecologico, del ruolo centrale della componente vegetale e dei delicati equilibri che governano i sistemi naturali. Attraverso l'analisi di casi di studio, basata anche su esperienze in contesti territoriali differenti, e la rielaborazione delle conoscenze acquisite consente agli studenti di valutare il funzionamento degli ecosistemi in condizioni indisturbate e l'effetto dei disturbi antropici sulle strutture e sui processi responsabili delle funzioni ecosistemiche.

Secondo anno _Secondo semestre

L'unità didattica "Progettazione del Paesaggio" si sviluppa attraverso l'insegnamento dell'Architettura del Paesaggio (ICAR 15) e della pedologia (AGR 14). La prima crea le basi per la comprensione della specificità dell'architettura del paesaggio attraverso lo studio di esperienze internazionali, l'applicazione dei metodi di progettazione in situ, la realizzazione di micro-progetti paesaggistici, la seconda supporta il progetto con lo studio della morfologia del suolo e dei processi pedogenetici. A queste discipline si affianca una preparazione di base dei sistemi informativi territoriali (ICAR06) che consente agli studenti di trattare la complessità delle informazioni, di spazializzare e georeferenziare con tecniche e strumenti innovativi le risorse ambientali specifiche che rappresentano nei territori di indagine.

Terzo anno _Primo semestre

L'unità didattica "Piano e Progetto" (moduli: ICAR20 _Tecnica e pianificazione urbanistica, ICAR21_Urbanistica) è affiancata dal modulo di Trasporti (ICAR05). In essa si sperimentano scenari di organizzazione dello spazio e modalità di organizzazione dei trasporti sviluppando i temi emergenti del dibattito sulla città. L'unità didattica fornisce agli studenti gli elementi per interpretare e operare una riflessione critica sull'efficacia di programmi e strumenti di governo del territorio in relazione alle trasformazioni territoriali alle diverse scale di operatività. Una particolare attenzione è data alle possibilità di attivazione di processi comunicativi tra differenti soggetti. Il terzo anno si arricchisce di un apporto di base della Scienza delle costruzioni (ICAR08) con particolare riferimento alle grandi infrastrutture del territorio e agli effetti che determinano sulle componenti dell'ambiente urbano. L'insegnamento della sociologia (SPS07) affianca l'unità didattica fornendo una conoscenza delle teorie fondamentali, degli approcci allo scopo di far comprendere agli studenti i metodi



dell'indagine della realtà sociale e dei comportamenti urbani di un contesto.

In questo semestre si concentrano di norma le attività didattiche autonomamente scelte dello studente: il corso di laurea suggerisce alcune attività formative di approfondimento che arricchiscono e ampliano l'offerta delle unità didattiche e dei moduli. Questo semestre si focalizza inoltre sulle attività di tirocinio in cui lo studente sviluppa esperienze di ricerca applicata e di conoscenza diretta del mondo professionale e ai percorsi di fine carriera che hanno diverse articolazioni in funzione delle esigenze formative specifiche dello studente (relazione di tirocinio e dissertazione sull'esperienza specifica, laboratorio di progettazione / pianificazione, dissertazione legata a un tema di ricerca).

Lezioni ed esami

Le lezioni del primo semestre si terranno tra il 1 ottobre 2019 e il 31 gennaio 2020.

Si interromperanno per le vacanze natalizie dal 20 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020.

Le lezioni del secondo semestre si terranno dal 2 marzo 2020 al 30 giugno 2020.

Si interromperanno dal 10 aprile al 14 aprile 2020 per le vacanze pasquali.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria per i corsi di laboratorio e per i corsi il cui docente ne faccia esplicita richiesta. Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 20% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistanti alla didattica" o al docente.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, aula web) per agevolare gli studenti, in particolare coloro che siano diversamente abili e i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Per gli studenti iscritti in status di tempo parziale sono previsti in deroga percorsi specifici per quanto riguarda la frequenza delle lezioni e dei laboratori.

Esami

Gli esami di profitto seguono il seguente calendario:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio (dal 1 febbraio al 28 febbraio 2020)
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio (dal 1 luglio al 31 luglio 2020)
- due appelli a settembre dal 1 al 30 settembre 2020.

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre 2020 e almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.



Esami di laurea

Gli esami finali per il conseguimento della laurea seguono il seguente calendario:

- II sessione a.a 2018/2019: 9 ottobre 2019
- III sessione a.a 2018/2019: 11 dicembre 2019
- IV sessione a.a 2018/2019: 22 aprile 2020
- I sessione a.a 2019/2020: 22 luglio 2020

Di seguito il piano di studi per la coorte 2019/2020

Primo anno 2019/2020

Sem	Insegnamento	Cfu	Modulo	Frequenza	SSD	Cfu
1	Città e territorio	15	Pianificazione urbana	Obbligatoria	ICAR/20	9
			Disegno	Obbligatoria	ICAR/17	6
1	Geologia	3	--		Geo/03	3
1	Epistemologia del progetto	3	--		M-FIL/02	3
1	Analisi matematica e geometria	12	Geometria	Non Obbligatoria	MAT/03	6
2			Analisi matematica	Non Obbligatoria	MAT/05	6
2	Topografia antica	6	--		L-ANT/09	6
2	Progetto e contesto	12	Storia del territorio e della città	Obbligatoria	ICAR/20	6
2			Progetto nel contesto sociale	Obbligatoria	ICAR/20	6
2	Diritto amministrativo e gestione del territorio	6	--		IUS/10	6

Secondo anno 2020/2021

Sem	Insegnamento	Cfu	Modulo	Frequenza	SSD	Cfu
1	Progetto e ambiente	15	Pianificazione ambientale	Obbligatoria	ICAR/20	9
			Assetto idrogeologico e gestione del rischio		ICAR/02	6
			Igiene ambientale		MED/42	3
1	Rigenerazione urbana	6	--	Obbligatoria	ICAR/14	6
1	Ecologia del paesaggio	9	Ecologia		BIO/07	6
			Botanica sistematica		BIO/02	3
2	Statistica e valutazione	9	Valutazione		ICAR/22	6
			Demografia e statistica		SECS-S/04	3
2	Progettazione del paesaggio	12	Architettura del paesaggio	Obbligatoria	ICAR/15	6
			Pedologia		AGR/14	6
2	Sistemi informativi territoriali	6	--		ICAR/06	6



Terzo anno 2021/2022

Sem	Insegnamento	Cfu	Modulo	Frequenza	SSD	Cfu
1	Piano e progetto	15	Tecnica e pianificazione urbanistica	Obbligatoria	ICAR/20	6
			Urbanistica	Obbligatoria	ICAR/21	9
1	Trasporti	6	--	Obbligatoria	ICAR/05	6
1	Grandi infrastrutture e territorio	3	--		ICAR/08	3
1	Sociologia	6			SPS/07	6
1	Prova lingua inglese	3	--		--	3
1,2	Crediti a scelta	12	--	--	--	12
2	Tirocinio	12	--	--	--	12
2	Prova finale	9	--	--	--	9

Prova finale

Per l'ammissione alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Entro il primo semestre del terzo anno lo studente deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Lo studente ha la possibilità di scegliere in qualità di relatore un docente componente del corso di studio interno al Dipartimento. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno o a contratto è prevista la correlazione di un docente strutturato del Dipartimento.

Il percorso di fine carriera, al termine del terzo anno, può svolgersi secondo tre modalità differenti:

a) Stesura di una relazione finale di tirocinio.

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU destinati alla prova finale e tutti o una parte dei crediti liberi. A fine tirocinio lo studente presenta una relazione che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e attestante le attività svolte durante il periodo di pratica. I tutor universitario e aziendale possono coincidere rispettivamente con la figura del relatore e del correlatore del percorso di tesi.

b) Percorso individuale guidato da uno o più relatori con dissertazione

Lo studente svolge, con il supporto di uno o più docenti (e di eventuali correlatori anche esterni), una tesi con dissertazione (non necessariamente corredata da elaborati grafici di progetto). Il relatore è responsabile del percorso formativo dello studente durante il periodo della tesi. Al termine del percorso lo studente acquisisce i CFU destinati alla prova finale.

c) Laboratori progettuali di sintesi finale

Lo studente frequenta un laboratorio progettuale guidato da uno o più docenti con funzioni anche di relatore/i, alla fine del quale è prevista la valutazione di un elaborato progettuale attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi. La durata del laboratorio corrisponde ai CFU destinati alla prova finale.

Tutte le modalità previste comportano una discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria



- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale, in questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Laurea, e in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti, e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;
- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è pari a 3 CFU.

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Architettura, design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal Dipartimento che intendono sostenere.

I periodi in cui potranno essere caricati sono i seguenti: dal 1 settembre al 31 ottobre 2019 e dal 1 gennaio al 15 marzo 2020.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di 12 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 200 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle



date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del terzo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività di studio all'estero attraverso il Programma Erasmus Plus con sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante attraverso il Programma di Ateneo Ulisse che offre la possibilità di svolgere la mobilità nei paesi al di fuori dello spazio Europeo del Programma Erasmus.

Per il Programma Erasmus Plus sono stati attivati accordi bilaterali con un'ampia selezione sedi con possibilità di mobilità per 1 o 2 semestri.

Per il Programma Ulisse, qualora l'istituto prescelto dallo studente non fosse già convenzionato con l'Ateneo si definisce una convenzione ai fini della mobilità al momento della presentazione della candidatura.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.



Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali (<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea in Urbanistica riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo". Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all'inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell'art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento:

Dott.ssa Caterina Camboni tel. 0799720416, cel. 3209234114, e-mail: ccamboni@uniss.it

Ufficio Tirocinio del Dipartimento: Barbara Silveri tel. 0799720415, e-mail: bsilveri@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/6491>

Eventuali servizi aggiuntivi

Il Corso di Laurea di Urbanistica, così come gli altri Corsi del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, offre agli studenti la possibilità di usufruire degli spazi (aule e spazi comuni) della sede del Complesso del Santa Chiara, oltre l'orario delle lezioni, prolungando l'orario di apertura della sede e della annessa Biblioteca



Tutoraggio fino alle ore 22.

È riservato inoltre, sempre nella sede del Complesso del Santa Chiara, uno spazio per l'Associazione degli studenti, in cui gli studenti possono proporre iniziative e servizi essenziali per la didattica (es. service per la stampa degli elaborati di progetto).

Possibilità di tirocinio nei laboratori di ricerca DADU che svolgono attività di terza missione.